

VERBALE N. 4

Procedura di mobilità volontaria e passaggio diretto tra amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Assistente - Area degli Assistenti - settore amministrativo/gestionale

L'anno 2026, il giorno 25 del mese di settembre, alle ore 09:30, presso la sede dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, si riunisce, in seduta riservata, la Commissione tecnica nominata con decreto della Direttrice prot. n. 2749 dell'8 settembre 2026, al fine di esaminare le osservazioni presentate dal candidato con codice INPA VHYQ5EG297, in relazione alle risultanze provvisorie pubblicate il 16 settembre 2026.

Sono presenti:

Avv. Domenico Ferrera	Direttore amministrativo	Presidente
Dott. Filippo Apostolico	Direttore di Ragioneria	Componente
Avv. Valentina Toraldo	Funzionario	Componente

Verbalizza la presente seduta Stefania Staffa, Funzionario, segretaria verbalizzante.

La commissione prende atto che:

- con bando prot. n. 2513 del 4 agosto 2026 l'Accademia ha indetto la procedura di mobilità volontaria e passaggio diretto tra amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Assistente - Area degli Assistenti - settore amministrativo/gestionale;
- Il candidato con codice INPA VHYQ5EG297 ha partecipato alla procedura in oggetto;
- con il verbale n. 2 del 15 settembre 2026, all'esito della valutazione documentale, alla candidatura INPA VHYQ5EG297 sono stati attribuiti n. 210/500 punti per le voci B1-B6; con il verbale n. 3 del 16 settembre 2026 sono stati attribuiti n. 145/300 punti per le voci B7-B10, con conseguente punteggio complessivo della sezione B pari a 355/800;
- nel prospetto provvisorio degli esiti, pubblicato il 16 settembre 2026, la candidatura INPA VHYQ5EG297 è stata pertanto indicata come NON IDONEO, per mancato raggiungimento della soglia minima di 400/800 punti prevista dal bando per la sezione B;
- in data 19 settembre 2026 il candidato ha trasmesso a mezzo PEC un'istanza di revisione della valutazione, chiedendo in particolare l'attribuzione del punteggio pieno alla voce B1 e, di riflesso, la revisione del punteggio attribuito alla voce B5;
- l'art. 9 del bando consente ai candidati, entro cinque giorni dalla pubblicazione degli esiti provvisori, di presentare osservazioni motivate o segnalare errori materiali, con esclusivo riferimento a elementi, titoli e situazioni già dichiarati e valutati, escludendo integrazioni tardive di titoli o documenti.

La Commissione è pertanto chiamata, nella presente seduta, a riesaminare le deduzioni formulate dal candidato.

Il Presidente richiama il bando prot. n. 2513 del 4 agosto 2026, con particolare riferimento agli artt. 2, 7 e 9 e all'allegato A; i verbali n. 1 dell'8 settembre 2026, n. 2 del 15 settembre 2026 e n. 3 del 16 settembre 2026; l'allegato C e la restante documentazione presentata dal candidato con codice INPA VHYQ5EG297; nonché il prospetto provvisorio degli esiti pubblicato il 16 settembre 2026.

La Commissione prende quindi in esame la PEC del 19 settembre 2026 trasmessa dal candidato con codice INPA VHYQ5EG297, recante istanza di revisione della valutazione attribuita alle esperienze professionali, con specifica richiesta di riconoscimento del punteggio pieno alla voce B1 e di conseguente revisione della voce B5. Il candidato richiama, tra l'altro, le esperienze relative all'ufficio comunicazione e mostre, al Diploma Supplement, al Servizio ricerca, alle equipollenze e al riconoscimento dei titoli esteri, nonché all'avvio e al successivo supporto ai dottorati PNRR. Rappresenta inoltre che altre sezioni dell'Allegato C sarebbero rimaste solo abbozzate a causa di un infortunio occorso durante la predisposizione della candidatura e richiama l'obbligo di riqualificazione previsto dall'art. 30, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001.

La PEC è tempestiva rispetto al termine di cinque giorni previsto dall'art. 9 del bando e viene pertanto esaminata nel merito. La Commissione ricorda tuttavia che tale fase consente la formulazione di osservazioni motivate e la segnalazione di errori materiali, ma non consente integrazioni tardive di titoli o documenti, né la ricostruzione ex post di elementi professionali non risultanti, con sufficiente analiticità e verificabilità, dalla domanda e dalla documentazione prodotte entro la scadenza.

Il riesame deve quindi verificare se le esperienze già dichiarate siano state omesse, travisate o erroneamente ricondotte ai criteri predeterminati. Non può invece trasformarsi in una nuova compilazione dell'Allegato C o nell'attribuzione, dopo la conoscenza dei punteggi, di un diverso grado di responsabilità ad attività originariamente descritte in termini differenti.

La Commissione precisa altresì che l'art. 2 del bando descrive il profilo professionale e le relative funzioni, mentre l'attribuzione dei punteggi è disciplinata dall'art. 7 e dall'Allegato A. Le voci B1-B6 sono criteri compositi e sono state applicate unitariamente, considerando pertinenza rispetto al posto, durata e continuità, complessità, autonomia e responsabilità, risultati documentati e trasferibilità delle competenze. La presenza di una singola attività pertinente, anche qualificata, non determina automaticamente il punteggio massimo.

Nel verbale n. 2, con riferimento alla posizione del candidato di che trattasi, la Commissione ha espressamente considerato, ai fini di B1, l'esperienza AFAM pluriennale maturata nell'ambito di Erasmus, Diploma Supplement, equipollenze e riconoscimento dei titoli, ricerca e progetti, avvio di procedure per dottorati PNRR e attività di comunicazione/mostre, collocando l'esperienza nella fascia "significativa" e attribuendo 55/105 punti. Non risulta pertanto omessa alcuna delle principali attività oggi richiamate.

Le osservazioni relative all'avvio dell'ufficio comunicazione e mostre e alla gestione del Diploma Supplement ribadiscono elementi di autonomia già presenti nell'Allegato C e già apprezzati nella valutazione originaria. Tali elementi sono rilevanti, ma non esauriscono il criterio B1, che richiede una valutazione complessiva dell'ampiezza dei procedimenti effettivamente gestiti, della loro durata e complessità, del livello di responsabilità e dei risultati documentati.

La Commissione chiarisce, inoltre, che il riferimento contenuto nel verbale n. 2 alla mancata copertura dell'intera gestione degli ambiti B1 non costituisce un requisito cumulativo di esperienza in tutti i settori elencati dal bando. Esso rappresenta uno degli elementi utilizzati per apprezzare l'ampiezza complessiva dell'esperienza, unitamente agli altri parametri predeterminati. La particolare complessità del Diploma Supplement, delle equipollenze e dei riconoscimenti di titoli è già ricompresa nel giudizio di esperienza significativa, ma non comporta di per sé l'attribuzione della fascia superiore o del punteggio massimo.

Quanto alle attività di ricerca e dottorato, l'Allegato C descrive l'avvio del Servizio ricerca come attività svolta in affiancamento al docente responsabile e come lavoro "prevalentemente istruttorio". Per i dottorati PNRR il candidato dichiara di avere effettuato lo studio delle procedure "in collaborazione" con un collega e, negli anni successivi, di avere fornito "supporto esterno quando necessario" all'ufficio assegnato ad altre colleghe. Nella PEC il medesimo supporto viene ora qualificato come "supervisione" e la collaborazione come paritaria. La Commissione ritiene che tale nuova qualificazione non evidenzii un errore della precedente valutazione: il passaggio da supporto a supervisione incide direttamente sul grado di responsabilità e non può essere utilizzato per incrementare il punteggio in assenza di una corrispondente dichiarazione, o di elementi oggettivamente verificabili già acquisiti entro la scadenza, dai quali emerga quel diverso livello di responsabilità.

Anche il carattere innovativo o pionieristico attribuito dal candidato ad alcune attività è stato riesaminato. Esso può qualificare la complessità e l'iniziativa professionale, ma non sostituisce la verifica degli ulteriori parametri del criterio, né rende automaticamente dovuto il punteggio pieno. Nel complesso, durata e pertinenza risultano apprezzabili, mentre responsabilità e risultati documentati si concentrano su specifici procedimenti e, per una parte delle attività, assumono carattere collaborativo, istruttorio o di supporto. La Commissione conferma pertanto la fascia "significativa" e il punteggio di 55/105.

Per la voce B5 il verbale n. 2 ha già riconosciuto l'autonomia organizzativa sullo scadenziario e sull'operatività, il coordinamento funzionale con docenti responsabili di progetti e altri uffici e la gestione di numerose scadenze progettuali, attribuendo 30/85 punti nella fascia di base/parziale.

La commissione, inoltre, rileva che la complessità tecnica di un procedimento può essere apprezzata nella sezione B1, mentre l'incremento di punteggio nella sezione B5 richiede che dalla documentazione emerga, con sufficiente ampiezza e verificabilità, un più elevato livello di responsabilità assunta, autonomia stabile, coordinamento, gestione di priorità, miglioramento dei processi o risultati organizzativi. Le osservazioni non evidenziano un'omissione di elementi già dichiarati idonea a collocare l'esperienza in una fascia superiore. In particolare, la qualificazione postuma del "supporto" ai dottorati come "supervisione" non può produrre, per le ragioni già esposte, un automatico incremento del punteggio. La Commissione conferma pertanto 30/85 punti.

La Commissione prende atto della circostanza personale rappresentata in relazione ad un infortunio occorso. Tale circostanza non può tuttavia determinare, nella presente fase, la riapertura del termine di partecipazione o il completamento postumo delle sezioni che il candidato dichiara essere rimaste abbozzate. L'art. 9 del bando esclude infatti integrazioni tardive e la parità di trattamento impone che tutti i candidati siano valutati sulla base di quanto dichiarato e documentato entro il termine previsto.

Da ultimo, con riferimento all'art. 30, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, la Commissione rileva che l'obbligo di riqualificazione riguarda i dipendenti la cui domanda di trasferimento sia stata accolta e opera quindi nella fase successiva al trasferimento. Esso non sostituisce né attenua la valutazione professionale prevista dalla disciplina AFAM. L'art. 14, comma

4, lett. c), del d.P.R. n. 83/2024 richiede espressamente che esperienza lavorativa, attitudini e profilo professionale siano valutati in misura non inferiore al cinquanta per cento del punteggio massimo. Il bando ha attuato tale previsione mediante la sezione B e la soglia minima di 400/800.

Non essendo state formulate specifiche censure riferite ai punteggi B2, B3, B4 e B6, e non emergendo dal riesame errori materiali nelle relative attribuzioni, tali punteggi restano invariati. Restano parimenti invariati i punteggi B7-B10 attribuiti all'esito del colloquio, non oggetto dell'istanza.

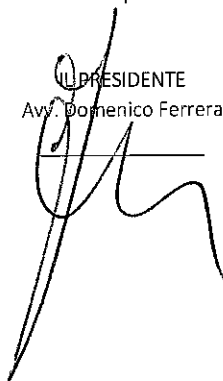
All'esito del riesame collegiale delle osservazioni presentate dal candidato in relazione alla candidatura inPA VHYQ5EG297, la Commissione, all'unanimità, ritiene le osservazioni tempestive e proceduralmente ammissibili, ma non fondate ai fini della modifica della valutazione. Non risultano errori materiali, omissioni di attività dichiarate o travisamenti idonei a giustificare il passaggio a una fascia superiore nelle voci B1 o B5.

La Commissione conferma quindi integralmente i punteggi già attribuiti alla candidatura VHYQ5EG297. Il punteggio della sezione B resta pari a 355/800, inferiore alla soglia di 400/800 prevista dal bando; resta conseguentemente confermato l'esito di NON IDONEO.

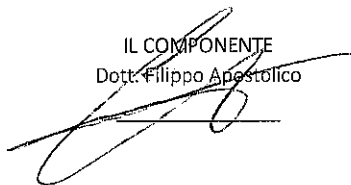
La Commissione dispone che il presente verbale sia acquisito agli atti della procedura e che al candidato con codice inPA VHYQ5EG297 sia trasmessa apposita nota di riscontro a mezzo PEC. Con tale determinazione si conclude, per la candidatura VHYQ5EG297, la fase di esame delle osservazioni prevista dall'art. 9 del bando, ferma l'adozione dei conseguenti atti definitivi da parte dell'Amministrazione.

Null'altro essendovi da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12:00. Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto dai componenti della Commissione e dalla segretaria verbalizzante.

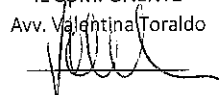
IL PRESIDENTE
Avv. Domenico Ferrera



IL COMPONENTE
Dott. Filippo Apostolico



IL COMPONENTE
Avv. Valentina Toraldo



LA SEGRETARIA
VERBALIZZANTE
Dott.ssa Stefania Staffa

